CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 20 giugno 2026

Prot. n. 452026

Dott. **Alessandro Buccino Grimaldi**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *circolare n.6 del 15.5.2026 in tema di applicazione delle norme sull'imposta di bollo – precisazioni CISL a tutela dei lavoratori degli archivi notarili*

Risulta alla scrivete organizzazione sindacale che codesto Centrale Ufficio in data 15.5.2026 abbia diramato una circolare con la quale, prendendo spunto da una contrazione del gettito della imposta di bollo ("*dalle rilevazioni effettuate in sede di disamina dei dati contabili concernenti il conto amministrativo 2025 è emerso, con peculiare riferimento all'articolo 166, che alcuni Archivi notarili abbiano sostenuto una spesa che appare discostarsi in maniera rilevante rispetto al numero delle copie rilasciate all'utenza nel medesimo periodo, pertanto, dall'analisi dei dati disponibili, sembrerebbe che una quota significativa di tali copie sia stata rilasciata in regime di esenzione dall'imposta di bollo*") ha invitato i lavoratori degli Archivi al pedissequo rispetto della normativa che disciplina, in particolare, i regimi di esenzione ("*si invitano, pertanto, le SS.LL. a prestare, in occasione del corretto adempimento degli obblighi connessi alla riscossione dell'imposta in oggetto, rigorosa ed adeguata attenzione nella gestione delle richieste provenienti dall'utenza, assicurandosi che l'applicazione dei regimi di esenzione avvenga esclusivamente negli eccezionali casi previsti dalla normativa e su espressa dichiarazione degli interessati*").

Con riferimento ai contenuti della cennata circolare, questa sigla sindacale rappresenta che il personale degli archivi notarili (Conservatori e delegati) da sempre presta "*rigorosa ed adeguata attenzione alle richieste provenienti dall'utenza, assicurandosi che l'applicazione dei regimi di esenzione avvenga esclusivamente negli eccezionali casi della normativa e su espressa dichiarazione degli interessati*".

Piuttosto, la circostanza evidenziata nella Circolare n. 6/2026 per la quale, considerato il numero di copie rilasciate dagli archivi, risulta troppo bassa la spesa sostenuta dagli utenti a titolo di imposta di bollo contabilmente imputata sull'art. 166 del conto spese delegate di ciascun archivio, è imputabile a vari fattori tra cui: **utenza più informata/formata**; **incremento degli archivi che registrano telematicamente**; **aumento significativo del numero di copie in formato digitale**.

Relativamente all'**utenza più formata/informata**, si rappresenta che i casi di esenzione dall'imposta di bollo, almeno i più comuni, sono dettagliatamente riportati perfino nella "GUIDA AI SERVIZI e nel modello "input" ad essa allegato. La pubblicazione, curata a livello centrale dalla

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

Amministrazione, è reperibile on line sul sito del Ministero della giustizia e presso tutte le sedi degli archivi notarili, che ne hanno avuto diversi esemplari cartacei nel corso degli anni. Nessuna responsabilità può essere attribuita al Conservatore o a un suo delegato se a fronte di una espressa richiesta dell'utente, viene rilasciata una copia in carta libera per uno dei casi espressamente indicati nella TABELLA allegato B al DPR. 642/1972 (ATTI, DOCUMENTI E REGISTRI ESENTI DALL'IMPOSTA DI BOLLO IN MODO ASSOLUTO), ovvero per gli altri casi di esenzione espressamente previsti da norme speciali. Non spetta al Conservatore verificare se l'uso indicato dalla parte sarà poi quello effettivo. Eventualmente, sarà compito dell'ufficio ricevente rifiutare la copia rilasciata in esenzione per un uso effettivo non coerente con quanto indicato nella copia.

Relativamente alla **registrazione telematica**, si rappresenta che il numero degli archivi che registrano telematicamente è aumentato significativamente nel corso degli anni. Nel caso di registrazione telematica l'imposta di bollo (pari ad € 45,00 codice 9802) viene assolta telematicamente e forfettariamente al momento della registrazione ed imputata all'art. 167 del CSD, insieme all'imposta di registro. La registrazione telematica ha determinato, quindi, una significativa riduzione della spesa sostenuta per i bolli a carico della utenza e registrata all'art. 166 del conto spese delegate. Ma ciò che più ha inciso in termini di riduzione di prelievo fiscale a titolo di bollo in relazione al numero delle copie rilasciate dagli Archivi è senza dubbio l'aumento sensibile del numero delle copie su supporto informatico.

Relativamente alle **copie digitali**, emerge che è sempre maggiore la richiesta di copie informatiche in bollo rispetto alla richiesta di copie in bollo su supporto analogico. L'aumento del digitale è stato determinato non solo dall'uso sempre più comune dei mezzi informatici da parte dei tecnici e dell'utenza in generale, ma anche dal significativo risparmio di spesa che l'utente ottiene richiedendo una copia digitale in bollo piuttosto che la medesima copia in bollo su supporto cartaceo. Premesso che ci sono ipotesi in cui la copia deve per forza essere rilasciata dall'Archivio su supporto digitale in bollo, è il caso della copia richiesta per uso trascrizione, più in generale è proprio l'aumento del rilascio di copie digitali in bollo da parte degli archivi che ha determinato una vera e propria contrazione del prelievo fiscale a titolo di bollo a favore dello Stato. Per calcolare i valori bollati, gli Uffici territoriali, si limitano a rispettare le istruzioni fornite dall'Ufficio centrale con la circolare n. 3/2015 che prevede che "*per gli atti e provvedimenti rilasciati per via telematica l'imposta di cui al comma 1-quater è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalle dimensioni del documento*". Al riguardo vale la pena sottolineare come le copie analogiche e quelle digitali abbiano lo stesso trattamento sotto il profilo della scritturazione (€ 1,50 a facciata o € 3,00 in caso di richiesta con urgenza) e trattamento diverso invece sotto il profilo fiscale del bollo: copia cartacea un bollo € 16,00 ogni 4 facciate di scritturazione; copia digitale un solo bollo do € 16,00 a prescindere dal numero delle facciate della copia. A sostegno di questa interpretazione l'Amministrazione Centrale invoca il parere fornito dall'Agenzia delle Entrate *illo tempore* in data 31 marzo 2015.

Orbene, tutto ciò premesso, stante il richiamo fatto dal Direttore Generale agli Archivi e ai rispettivi agenti contabili per il tramite della circolare n. 6/2026 "*a prestare, in occasione del corretto adempimento degli obblighi connessi alla riscossione dell'imposta in oggetto, rigorosa ed adeguata attenzione nella gestione delle richieste provenienti dall'utenza*", **la CISL è certa che i lavoratori degli Archivi Notarili applicano da sempre i regimi di esenzione esclusivamente negli eccezionali casi previsti dalla normativa e su espressa dichiarazione degli interessati**. Sulla materia, la CISL altresì chiede di voler verificare la correttezza o comunque la attualità delle indicazioni fornite con la circolare n. 3/ 2015 in materia di modalità di calcolo del bollo delle copie digitali. Gli Archivi non possono che attenersi alla circolare testè richiamata, di cui si chiede al DG una verifica dei criteri ivi indicati, che non appaiono in linea con quanto indicato nel successivo

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

parere rilasciato in materi dall'Age 954-48/2016 e ello studio n.4-2023 del Consiglio Nazionale del Notariato in cui si legge testualmente che "*l'Amministrazione finanziaria ritiene che la misura dell'imposta dovuta per il documento informatico vada determinata sulla base delle ordinarie regole stabilite dall'art.5 del citato DPR n.642/1972 (secondo cui il foglio si intende composto da quattro facciate e la pagina di una facciata), facendo quindi riferimento al corrispondente documento cartaceo*".

Considerata l'importanza della questione e i connessi profili di responsabilità contabile, per come evidenziati nella circolare n. 6/2026, al fine di consentire agli uffici territoriali il pieno rispetto delle norme fiscali, è necessario che l'Amministrazione Centrale chiarisca se gli Archivi debbano continuare ad applicare il bollo forfettario di € 16,00 sulle copie digitali, indipendentemente dal numero delle facciate del documento cartaceo come 3/2015, ovvero attenersi alle indicazioni fornite dalla Amministrazione Finanziaria in risposta al Consiglio Nazionale del Notariato.

Confidando in un positivo riscontro, si porgono distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

circolare n.6 del 15.5.2026 in tema di applicazione delle norme sull’imposta di bollo – precisazioni CISL a tutela dei lavoratori degli archivi notarili

---

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data sabato 20 giugno 2026 - 09:29

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/06/2026 alle ore 09:29:16 (+0200) il messaggio "circolare n.6 del 15.5.2026 in tema di applicazione delle norme sull’imposta di bollo – precisazioni CISL a tutela dei lavoratori degli archivi notarili " proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it" ed indirizzato a "prot.ucan@giustiziacert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec1329.20260620092914.53508.404.1.1@pec.aruba.it

---

Delivery receipt

The message "circolare n.6 del 15.5.2026 in tema di applicazione delle norme sull’imposta di bollo – precisazioni CISL a tutela dei lavoratori degli archivi notarili " sent by "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it", on 20/06/2026 at 09:29:16 (+0200) and addressed to "prot.ucan@giustiziacert.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec1329.20260620092914.53508.404.1.1@pec.aruba.it

---

---

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s